LA VITA DELLE IMPRESE NON DEV'ESSERE UN'IMPRESA.

Il Sole 24 ORE

01234567 07709
COPIE PROVA - OMAGGIO R
COPIE PROVA ed OMAGGIO R
COPIE PROVA - OMAGGIO R
1234567890123

BCC CREDITO COOPERATIVO
LA MIA BANCA È DIFFERENTE.

€ 1,50* In Italia | Sabato 8 Novembre 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 144° - Numero 309 | www.ilsole24ore

I CONTI DI VIALE MAZZINI
In calo di 40 milioni la pubblicità alla Rai
Marco Melo ▸ pagina 21

FINANZIARIA
Pronto in dicembre il pacchetto-famiglia
B. Fiammeri e M. Rogari ▸ pagina 22

I PROGETTI DI TELECOM
Bernabè: nessun aumento di capitale
Antonella Olivieri ▸ pagina 37

Plus24
Guida all'investimento in tempi di turbolenza
In allegato

TASSI E RECESSIONE

Ma si può parlare male della Bce?

di **Fabrizio Galimberti**

Un fantasma si aggira per l'Europa... Non è quello del Manifesto di Marx ed Engels ma rischia ugualmente far danni. È il fantasma delle opinioni incrostate, delle lealtà malintese, dell'«obbedienza cieca, pronta, assoluta», come l'avrebbe chiamata Guareschi, alle direttive *d'antan*. Sia l'Ecofin (politiche di bilancio) che la Bce (politica monetaria) sembrano minimizzare i rischi legati al pericoloso intreccio di un'economia debole e di una finanza in affanno.

«Quando i fatti cambiano, io cambio opinione. E lei, signore, cosa fa?». Così rispose John Maynard Keynes a chi gli contestava, durante la Grande depressione, di aver cambiato parere sulla politica monetaria. Ora, i fatti nel mondo sono cambiati. La virulenza della crisi finanziaria ha finito per ferire l'economia reale e questo amaro "uno-due" rischia di trabboccare in una recessione seria e prolungata. Le previsioni del Fondo monetario danno per l'anno che viene, e per la prima volta nel dopoguerra, una caduta del Pil nelle economie avanzate.

Beninteso, il pericolo non è quello della Grande depressione. Gli incolti paragoni fra i pericoli di oggi e quel che successe allora ignorano ciò che furono veramente quei terribili anni. La Grande depressione sta in un mondo che si chiuse a riccio con l'esplosione del protezionismo, in 10mila banche americane fallite, nel Pil Usa che calò di oltre un quarto in tre anni, in un tasso di disoccupazione del 25%; la Grande depressione sta nelle carovane di disperati che vagavano per il West, dipinte dal magnifico "Furore" di John Steinbeck; la Grande depressione sta nelle indimenticabili righe finali di quel romanzo, quando in un rifugio per senzatetto una giovane madre che ha appena perso il neonato offre il seno gonfio di latte a un vecchio che sta morendo di inedia...

Non è certo quel mondo che ci aspetta. Il settore pubblico, che nel 1929 copriva solo un decimo del Pil, oggi è quattro volte più grande e fa da baluardo alle spirali depressive. Ma il pericolo di una recessione è reale, e richiede, per essere scongiurato, di mettere in opera (cosa che non successe negli anni 30) possenti misure di politica economica.

Continua ▸ pagina 13

Il presidente eletto: scelte impopolari per salvare la classe media - Disoccupati Usa al 6,5%, record dal '94

Obama: il mio piano anti-crisi

Settore dell'auto in profondo rosso, Gm rischia la bancarotta

L'emergenza economica è la priorità nell'agenda del presidente eletto degli Stati Uniti, Barack Obama, che nella sua prima conferenza stampa ha annunciato «piani di stimolo», dopo che la disoccupazione Usa è schizzata al 6,5%, record dal '94. Due gli obiettivi individuati delle iniziative anti-crisi: la «classe media» – per sollevare la quale serviranno anche «misure impopolari» – e l'industria dell'auto. Quest'ultima «è l'ossatura del settore manifatturiero americano», ha detto Obama, poche ore dopo la pubblicazione di dati pesantissimi da parte di General Motors e Ford. Dopo il quinto trimestre consecutivo in perdita e con ricavi in calo, in particolare Gm ha crescenti problemi di liquidità, ha sospeso ogni ipotesi di fusione ed è crollata a Wall Street (-9%).

Servizi ▸ pagina 2 e 3

REUTERS

In serata la telefonata a Berlusconi che chiude le polemiche

Barack Obama *(nella foto la sua prima conferenza stampa con il vice Joe Biden)* ha telefonato ieri sera a Silvio Berlusconi, dopo aver sentito in giornata i leader di Germania, Francia, Gran Bretagna e altri Paesi non europei. La chiamata, definita «molto cordiale», ha chiuso le polemiche aperte in Italia dalla battuta del premier («Barack è bello, giovane e abbronzato»). Miraglia ▸ pagina 6. Il Punto di Stefano Folli ▸ pagina 22

LA SCUOLA DI CHICAGO

Lontano dai «maestri»

di **Mario Margiocco**

Da qualche anno Barack Obama abita dalle parti dell'Università di Chicago. Vicinanza fisica, non affinità ideale. Obama è "socialista". La scuola di Chicago, da 40 anni dominante, è per il mercato. Tra i maestri Frank H. Knight, Milton Friedman e Gary Becker. E molti premi Nobel. Anche se fautrici della prevalenza del mercato, le scuole economiche sentono la sfida della nuova politica, di una nuova sintesi fra mercato e Stato.

Servizio ▸ pagina 3

Marcegaglia: va difesa la competitività

Su clima e ambiente un fronte comune dell'industria europea

La Confindustria trova 26 alleati preziosi nei programmi per difendere l'ambiente e il clima: le altre associazioni imprenditoriali europee raccolte in Business Europe. Insieme hanno chiesto a Bruxelles la correzione del pacchetto «clima-energia». Le imprese europee condividono con la Ue l'obiettivo di ridurre le emissioni di anidride carbonica ma chiedono – finché non sarà fatto un accordo con i Paesi che producono la maggior parte della CO_2, cioè Cina, India e Usa – che vengano assegnati alle imprese diritti gratuiti di emissione. L'obiettivo, conferma la presidente della Confindustria, Emma Marcegaglia, è evitare una penalizzazione eccessiva sul fronte della competitività del sistema industriale europeo.

Geroni ▸ pagina 23
Commento ▸ pagina 14

*** PANORAMA ***

Posizione unitaria della Ue al G-20 sulla finanza globale

Un vertice-lampo tra i capi di governo della Ue, ieri a Bruxelles, ha definito una linea comune in vista del G20 straordinario di Washington sulla ricostruzione della vigilanza finanziaria globale. Restano tuttavia le divergenze tra il cancelliere tedesco Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy sul governo dell'economia europea. I Paesi emergenti chiederanno ai Grandi più peso nei summit e negli organismi internazionali. ▸ pagina 8

Profumo al vertice della Federazione bancaria europea

Il numero uno di UniCredit Alessandro Profumo assumerà da gennaio la carica di presidente della Federazione bancaria europea (Fbe). Profumo succede a Michel Pebereau di Bnp Paribas. La Fbe rappresenta circa 5.000 banche europee. ▸ pagina 38

Telecomunicazioni: ridotti i poteri dell'Authority Ue

Il Commissario europeo ai Media, Viviane Reding, ha deciso di ridimensionare il progetto di creazione di un'agenzia delle telecomunicazioni. Il motivo è da ricercarsi nelle «resistenze dei diversi Stati dell'Unione». ▸ pagina 26

Indagine Bankitalia: anche le banche ammettono la stretta

Per metà delle imprese credito sempre più difficile

Condizioni creditizie più onerose per le imprese: lo ammettono le stesse banche in un'indagine di Bankitalia, secondo cui gli istituti prevedono nell'ultimo trimestre del 2008 «un'ulteriore restrizione delle politiche di offerta del credito». E lo confermano le imprese in un altro sondaggio della banca centrale: il 43,4% segnala un deterioramento delle condizioni.

Bocciarelli e Uccello ▸ pagina 10

INCENTIVI E INVESTIMENTI

Produttività per ripartire

di **Renato Brunetta** *

Se dovessimo basarci solo sulle previsioni aggiornate della Commissione Ue e dell'Fmi, ci potremmo perfino cullare in un relativo ottimismo. L'impatto della crisi sembra maggiore su altre economie europee che stanno chiudendo, verso il basso, il gap di crescita con l'Italia.

* *Ministro della Pubblica amministrazione e Innovazione*

Continua ▸ pagina 10

Pronto il decreto dell'Economia

Spese di rappresentanza, arriva la deducibilità ma sarà legata ai ricavi

In arrivo il decreto ministeriale che fissa le modalità di deduzione delle spese di rappresentanza secondo quanto previsto dalla Finanziaria per il 2008. Rispetto alla versione anticipata nei mesi scorsi, il provvedimento non dovrebbe più prevedere un tetto assoluto per la deducibilità (200mila euro) valido per tutti, ma solo una percentuale (differenziata per scaglioni) dei ricavi dell'impresa.

Criscione ▸ pagina 29

LAVORO

Il contenzioso delle Regioni blocca ancora i contratti di apprendistato

Tiraboschi ▸ pagina 24

Wall Street (+2,89%) traina il rally delle Borse globali

Le Borse mondiali archiviano al rialzo una settimana dominata dalla volatilità. A Wall Street +2,89% per l'indice S&P 500 dopo il rialzo degli indici europei: Milano +1,41%, Londra +2,17%, Francoforte +2,59%. ▸ pagina 5

IL RIMBALZO
Var. % nella giornata di ieri

Hong Kong – Hang Seng	+3,29
New York – S&P 500	+2,89
Europa – Stoxx 600	+1,92
Milano – Mibtel	+1,36

Camorra: quattro arresti nel clan dei Casalesi

Quattro persone, considerate vicine al latitante Giuseppe Setola, capo della fazione stragista dei clan dei Casalesi, sono state arrestate ieri. Due di loro sono indagate per l'attentato ai danni di cinque nigeriani a Castelvolturno.

Nelle aree universitarie affitti in salita fino al 14%

Cresce il pressing abitativo nelle aree intorno ai principali atenei italiani. Mentre i prezzi delle case scendono il mercato degli affitti in molti casi sale: Milano apripista con aumenti fino al 14% per un bilocale. Casa & Case ▸ pagina 37-20

Gruppo 24 Ore: fatturato in progresso

Più ricavi e meno margini per Gruppo 24 Ore (nuova denominazione dell'Editoriale Il Sole 24 Ore). I primi nove mesi del 2008 si sono chiusi con 421,4 milioni di ricavi (+1,1%), trainati dall'editoria professionale (+15,7%). In calo l'utile netto di periodo (14 milioni, -11%). ▸ pagina 41

*** DA OGGI IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE ***

Una guida per capire tutti i cambiamenti della scuola

Scuola e università chiamate alla riforma. «Come cambia la scuola» è l'istant book del Sole 24 Ore che aiuta a capire, insieme con la sezione online del quotidiano, le misure in campo per il sistema educativo. Gli interventi sono di vasta portata: dalle elementari ai licei, fino alla razionalizzazione dei corsi di laurea.

L'apertura di credito alle università che si distinguono per i risultati e lo sblocco dei concorsi per i professori e delle selezioni per i ricercatori – decisi con decreto legge – non sono bastati a riportare tranquillità nelle aule scolastiche e negli atenei. Anche ieri l'Onda degli studenti è scesa nelle strade e c'è stato qualche incidente con le forze dell'ordine.

Servizi ▸ pagina 16

L'istant book

Il volume «Come cambia la scuola. Domande e risposte» è in vendita da oggi a 4,90 euro oltre al prezzo del giornale

Mercati

	S&P/Mib	Dow Jones I.	Ft-Se 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	20881	9940,80	4484,96	5103	8583	1,2776	67,18	735,25
var.	1,41	2,85	2,17	2,59	-3,55	-0,11	1,22	-2,55
var. %	+43,16	-32,58	+31,60	+36,84	-45,58	-13,35	-39,79	-12,58
var. % anno	var. % anno	var. % anno	var. % anno	var. % anno	var. % anno	var. % anno	var. % anno	var. % anno

Dopo una giornata in altalena, le Borse europee hanno chiuso in territorio positivo trascinate dai progressi di Wall Street. Milano è risultata però essere il fanalino di coda con un guadagno dell'1,41%, mentre Francoforte è salita del 2,59%, Parigi del 2,42% e Londra del 2,17%. Oltreoceano, nonostante il capitombolo di Gm e il tasso di disoccupazione alle stelle (6,5%) l'S&P 500 ha recuperato il 2,89 per cento.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	07.11	06.11	Var%	Var. ott.
Ftse Mibtel (31.12.94=10000)	16943	16715	1,36	-42,37
Ftse S&P/Mib (31.12.97=24402)	21911	21607	1,41	-43,17
Midex (31.12.04=10000)	20047	19910	0,69	-44,44
Ftse All Share (29.12.03=28000)	19450	19310	0,64	-34,23
Mex (2.1.79=1000)	5539	5522	0,12	-34,25
Mediobanca (2.1.06=100)	59,75	60,84	-1,78	-44,38
Comit Globale (1972=100)	1052,17	1067,86	-1,47	-42,86

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P/Mib

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,583	0,19	Fondiaria Sai	16,556	1,46
Alleanza	5,285	3,45	Generali	19,960	0,91
Atlantia	14,609	-1,28	Geox	5,663	-1,67
Autogrill	6,546	-4,87	Impregilo	2,070	0,19
B. Popolare	9,302	-0,73	Intesa Sanpaolo	3,022	-0,26
B.P. Milano	4,863	1,12	Italcementi	9,061	0,73
Bulgari	6,087	-0,60	Lottomatica	18,850	-1,82
Buzzi Unicem	9,859	0,63	Luxottica	15,870	1,29
Ed. Espresso	1,200	-4,46	Mediaset	4,300	1,18
Enel	5,590	2,89	Mediobanca	9,160	0,94
Eni	17,796	3,34	Mediolanum	3,173	0,76
FastWeb	16,611	0,73	Mediolanum	2,891	-0,10
Fiat	6,137	-3,31	Monte Paschi Si	1,495	-0,13
Finmeccanica	9,761	1,21	Parmalat	1,318	-0,68
			Pirelli & C.	0,307	0,29
			Prysmian	9,909	0,74
			Saipem	15,484	4,78
			Seat P. G.	0,069	3,32
			Snam Rete Gas	4,103	1,35
			ST Microelectr.	6,243	1,58
			Telecom Italia	0,976	1,50
			Tenaris	8,330	7,04
			Terna	2,475	0,57
			UBI Banca	12,384	0,93
			Unicredit	2,068	1,62
			Unipol	1,340	0,37

MIBTEL +1,36
base 03/01/94=10.000

QUANTITATIVI TRATTATI €

	07.11	06.11
Azioni-numero	696.296.815	769.106.468
Azioni-valore	2.125.097.658	2.438.319.159
Titoli di Stato	744.907.820	775.881.364
Obbligazioni	24.934.353	24.793.960

FUTURES

	07.11	Var
S&P/Mib Dicembre08	21894	386
Euro Bund 10 A (ex 08)	117,74	0,22

I CAMBI DELL'EURO (Fixing - Bce)

Valuta	07.11	Diff.
Dollaro Usa	1,2776	-0,0014
Yen giapponese	124,2900	-0,5700
Sterlina inglese	0,8084	0,0024
Franco svizzero	1,4983	-0,0005
Dollaro canadese	1,5224	0,0252
Corona svedese	10,9545	0,0470
Dollaro austral.	1,8096	0,0323

MATERIE PRIME

Prezzi al 6 aprile a Londra ($/t)	07.11	Var.%
Alluminio	1696	-1,20
Caffè ott.	1711	9,80

INDICI

Paese/Indice	07.11	Var.%
BORSE EUROPEE		
Dj Eurostoxx	238,35	2,14
Amsterdam Amt. Exc.	265,72	1,36
Bruxelles Bel 20	2556,59	1,21
Francoforte Dax	4938,46	2,59
Helsinki Omxh Gen	6152,15	1,49
Lisbona Psi 20	4668,80	1,80
Londra Ftse 100	4364,96	2,17
Madrid Ibex 35	9343,50	1,29
Parigi Cac 40	3469,12	2,42
Vienna Atx Index	2097,43	4,80
Zurigo Swiss Mkt	6008,16	1,41
ALTRE BORSE		
New York Dj Indust.	8941,89	2,85
New York S&P 500	930,99	2,89
New York Nasdaq C.	1647,40	2,41
Tokyo Nikkei 225	8583,60	-3,55
Hong Kong Hang S.	14264,43	3,29
San Paolo Bcp Bov.	36665,11	0,83
Shanghai Comp.	1747,71	1,75
Sydney All Ordin.	4006,60	-2,43
Singapore Straits T.	1862,49	2,43
Taiwan 300 Comp.	9566,11	0,14
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole-24Ore	109,75	0,29

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90 – € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 25, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,10), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,60, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "Guida alle novità fiscali" **€ 6,00** in più; con "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "Sindaci e Revisori" **€ 6,00** in più; con "L'Impresa" **€ 4,90** in più; con "Storia dei Greci e dei Romani" **€ 12,90** in più; con "Storia del Teatro" **€ 12,90** in più; con "Master 24 in AFC" **€ 12,90** in più; con "I Low Cost di Qualità" **€ 4,90** in più; con "La Grande Crisi" **€ 4,90** in più; con "100 Idee di Management" **€ 29,00** in più; con "Apparti in Regata" **€ 9,90** in più; con "Guida alle locazioni abitative" **€ 6,00** in più; con "Come cambia la scuola" **€ 4,90** in più